

## Geometri, dai droni 150mila posti in Europa entro il 2050

Dai droni si stimano 150mila posti di lavoro per i geometri entro il 2050 e tre geometri su quattro hanno adottato soluzioni digitali a sostegno del proprio lavoro, nell'ottica di un nuovo modello organizzativo e di business. È quanto emerso, a Milano, nel corso del convegno *La tecnologia al servizio dell'edilizia: il futuro è smart e sostenibile*. Un quadro professionale in continua evoluzione, come confermano le adesioni a Geoweb, la piattaforma dedicata all'erogazione di servizi It per la professione, che in 15 anni hanno raggiunto quota 35mila, ossia oltre un terzo dei 107mila geometri iscritti all'albo.

Si tratta di numeri favoriti negli ultimi mesi dagli adempimenti normativi come, per esempio, l'obbligatorietà della trasmissione telematica degli aggiornamenti catastali (giugno 2015), il deposito delle relazioni, la gestione del fascicolo e dei pagamenti per i ctu nel processo civile telematico (aprile 2014), la fatturazione elettronica verso la Pa (giugno 2014).

“Riflettere sui cambiamenti in atto - spiega **Maurizio Savoncelli**, Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati - è il primo passo per divenire parte attiva di un processo destinato a modificare radicalmente il mondo delle costruzioni: molte imprese di settore sono consapevoli che investire nell'innovazione tecnologica è necessario per essere competitivi sui mercati. È un processo che apre a nuove opportunità di lavoro che noi professionisti dobbiamo essere pronti a cogliere sviluppando competenze *ad hoc* e, soprattutto, reti di condivisione del sapere”.